



Syllabus CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

CI IMPLANTOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO

Modulo Medicina del Lavoro

V anno – II semestre (2 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

14 ore didattica frontale per le attività teoriche

Docente

Prof. Venerando RAPISARDA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire allo/a studente/ssa le conoscenze fondamentali relative ai principi della Medicina del Lavoro, della tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e della prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni lavorativi. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione dei rischi occupazionali, ai principali agenti di rischio presenti nei luoghi di lavoro, alla sorveglianza sanitaria, agli aspetti normativi e medico-legali e alle implicazioni della Medicina del Lavoro nella pratica odontoiatrica.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze teoriche relative ai principi della Medicina del Lavoro, all'epidemiologia delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, alla prevenzione dei rischi occupazionali e alla tutela della salute dei lavoratori. Acquisirà inoltre conoscenze sui principali fattori di rischio fisici, chimici, biologici, ergonomici e psicosociali, sulla sorveglianza sanitaria, sul ruolo del medico competente e sulla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le competenze diagnostiche e terapeutiche, sia mediche che chirurgiche, per gestire pazienti affetti da patologie d'organo o sistemiche. Saprà individuare i quadri che necessitano di intervento in emergenza e attuare le misure necessarie per la prevenzione delle infezioni crociate durante le manovre operative.

Autonomia di giudizio



Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente i rischi occupazionali, analizzare le condizioni lavorative che possono influire sullo stato di salute del lavoratore e individuare le principali misure preventive e protettive, nel rispetto della normativa vigente e dei principi della prevenzione primaria e secondaria.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa sarà in grado di utilizzare una terminologia medico-scientifica appropriata ed esporre in modo chiaro e rigoroso i principali aspetti epidemiologici, clinici, preventivi e normativi della Medicina del Lavoro, comunicando efficacemente le informazioni relative ai rischi professionali e alle strategie di tutela della salute negli ambienti di lavoro.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di approfondire autonomamente gli argomenti della Medicina del Lavoro mediante la consultazione della letteratura scientifica, delle linee guida e della normativa di settore, integrando le conoscenze acquisite con quelle delle discipline mediche e odontoiatriche e aggiornandosi sull'evoluzione delle strategie di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

- Principi generali di Medicina del Lavoro, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, organizzazione della prevenzione, ruolo del medico competente e promozione della salute negli ambienti di lavoro.
- Valutazione dei rischi occupazionali, sorveglianza sanitaria, giudizio di idoneità lavorativa, anamnesi lavorativa, diagnosi eziologica e adempimenti medico-legali.
- Malattie professionali, malattie correlate al lavoro e infortuni sul lavoro: epidemiologia, prevenzione e principali aspetti clinici.
- Fattori di rischio occupazionale: rischi biologici, chimici, fisici, ergonomici e psicosociali; monitoraggio ambientale e biologico; principi di tossicologia occupazionale e radioprotezione.
- Patologie da esposizione professionale, suscettibilità individuale, salute della donna lavoratrice, mutagenesi, cancerogenesi e teratogenesi occupazionale, tumori professionali ed Evidence Based Occupational Medicine.

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione



La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 2-4 domande per ogni modulo che vertono su diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione generale dell'argomento; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici e di creare un'autonomia di giudizio; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Al termine del corso lo studente dovrà sostenere un esame orale che verterà sugli argomenti inerenti al programma del corso integrato. Nella valutazione, oltre la conoscenza e la capacità di apprendimento, verranno prese in considerazione l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa attinente.

La prova si considera superata con una votazione minima di 18/30.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato.

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio.

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata.

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Il ruolo e i compiti del medico competente.
- Valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro.
- Malattie professionali e malattie correlate al lavoro.
- Principali fattori di rischio occupazionale: agenti chimici, fisici e biologici.
- Monitoraggio ambientale e monitoraggio biologico.
- Rumore e vibrazioni: effetti sulla salute e misure di prevenzione.



- Rischio ergonomico e movimentazione manuale dei carichi.
- Stress lavoro-correlato e rischi psicosociali.
- Giudizio di idoneità lavorativa.
- Principi della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

TESTI ADOTTATI

- F. Tomei, Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN. ISBN 978-88-299-2902-3.
- Trattato di Medicina del Lavoro. PICCIN. ISBN 978-88-299-2708-1.
- Casarett & Doull, Elementi di Tossicologia. CEA. ISBN 9788808184078.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e teorico-pratiche, seminari di approfondimento, insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

- Principi di Medicina del Lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, normativa vigente, organizzazione della prevenzione e ruolo del medico competente. Tomei F., Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN; Trattato di Medicina del Lavoro. PICCIN.
- Valutazione dei rischi occupazionali, sorveglianza sanitaria, giudizio di idoneità lavorativa, anamnesi lavorativa e diagnosi eziologica. Tomei F., Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN; Trattato di Medicina del Lavoro. PICCIN.
- Malattie professionali, malattie correlate al lavoro, infortuni sul lavoro ed epidemiologia occupazionale. Tomei F., Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN; Trattato di Medicina del Lavoro. PICCIN.
- Rischi occupazionali: agenti biologici, chimici e fisici; tossicologia occupazionale, monitoraggio ambientale e biologico, radioprotezione. Tomei F., Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN; Casarett & Doull, Elementi di Tossicologia. CEA.
- Rischi ergonomici e organizzativi: movimentazione manuale dei carichi, lavoro a turni, stress lavoro-correlato, rischi psicosociali, alcol e sostanze stupefacenti nei luoghi di lavoro. Tomei F., Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN; Trattato di Medicina del Lavoro. PICCIN.
- Mutagenesi, cancerogenesi e teratogenesi occupazionale, tumori professionali, promozione della salute e prevenzione nei luoghi di lavoro secondo i principi dell'Evidence Based Occupational Medicine. Tomei F., Manuale di Medicina del Lavoro. PICCIN; Casarett & Doull, Elementi di Tossicologia. CEA.